ne non hà l'Inquisizione pene proporzionate alla grandezza dell'offesa, poiche le pene, ch'essa impone sono spirituali, e che non essendo temute, quegli, che giurano, e gli' Empiri cadono sovente negli stessi eccessi. Di maniera che è necessario assolutamente per lo servizio di Dio, e del publico, che il Magistrato Secolare sia Giudice nelle cause di tal specie, acciò che ritenga ogni uno nel dovere col timore delle pene corporali.

Per le stesse ragioni gli stregoni, e simili non sono giudicati à Venezia dall'Inquisizione, che s'informa per tanto degl'indizi d'Eresia, quando ve ne sono per qualche abuso fatto de' Sacramenti.

V. Il Senato non permette che l'Inquisizione giudichi gli Usurari, i Doganieri, i Bettoglieri, Osti, nè macellari che vendono carne in tempo di Quaresima, sendo i Magistrati s'ufficianti per gastigare tai persone, quando gli Ecclesiastici sen' dolgono cont'essi, e non essendovi d'altrove